



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI MILANO E BRESCIA" E DELLA "LINEA FERROVIARIA AV/AC MILANO-VERONA, TRATTA TREVIGLIO-BRESCIA"

Oggi **21 dicembre 2015** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del "Collegamento Autostradale di connessione fra le città di Milano e Brescia" e della "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Carmine D'Angelo (*Presidente*)
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Pietro Lucia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (struttura VIA):
assente
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*
Città Metropolitana di Milano: *assente*
Provincia di Bergamo: Silvia Garbelli
Provincia di Brescia: Enrica Savoldi (delegata)
Provincia di Cremona: *assente*
Provincia di Lodi: *assente*
CAL S.p.A.: Alberto Rigoni
Cepav due: Luca Bellizzi
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):
Brebemi S.p.A.: Ilaria Napoli, Pietro Micheli (Alta Sorveglianza)
Consorzio BBM: Sabino Del Balzo
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
ARPA Lombardia: Adriano Cati, Federica Ghezzi, Nunzia Panizzi, Elena Castelli, Andrea Monti, Pierfrancesca Rossi
- Altri partecipanti:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Davide Chiodaroli
Cepav due: Giuseppe Lidonnici, Alessia Di Luzio, Mario Marziano, Rosaria Sciarillo
Italferr: Elena Consonni

Nella seduta convocata lo scorso 3 dicembre 2015 non si era riscontrata la presenza di un numero sufficiente di membri designati per garantire la validità della seduta ai sensi dei "Criteri istitutivi dell'Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia e della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio-Brescia"; la riunione era pertanto stata riprogrammata per la data odierna.

Essendo oggi riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 30 luglio 2015.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sui SIT di Brebemi e di Cepav due, accessibili tramite le password fornite. Sui SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo i Piani di Monitoraggio Ambientale (PMA).

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante due presentazioni, allegate al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Brebemi: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Corso d'Opera per la componente Atmosfera (CO17) e Rumore (CO17)

Atmosfera

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi - Atmosfera - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO17 - aprile-giugno 2014*"), nella quale si sottolinea che sono stati registrati 9 superamenti delle soglie previste su 105 misure, pari a circa il 8,6% del totale. Il ST sottolinea inoltre che non sono avvenute secondo procedura le comunicazioni relative ai superamenti della curva.

Infine, nella futura relazione di PO il ST chiede:

- di dare evidenza dei provvedimenti adottati nel caso di criticità che si sono ripetute in più campagne;
- di approfondire le cause dei superamenti rilevati in questa ultima campagna di CO;
- di dare evidenza della comunicazione a Cepav due dei superamenti rilevati, in caso di presenza di lavorazioni contemporanee, per l'adozione da parte di entrambi i cantieri di tutte le possibili misure mitigative volte alla riduzione degli impatti sui recettori.

Brebemi si impegna a dare evidenza di quanto richiesto; precisa infine che, attualmente i dati sono correttamente caricati entro un mese, come condiviso.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Rumore

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Brebemi - Rumore - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO17 - aprile-giugno 2014*"), nella quale si sottolinea che sono stati effettuati monitoraggi in 8 punti localizzati presso recettori posti nelle vicinanze dei cantieri. La campagna ha rilevato che per il punto BBM-CA-RU2-24 non è possibile convalidare la misura per il periodo diurno, perché eseguita in presenza di condizioni meteo non conformi (velocità vento > 5 m/sec); inoltre relativamente al medesimo punto si è rilevato un superamento del limite di emissione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

2. Brebemi: monitoraggio Post Operam per la componente Suolo. Aggiornamento procedure di restituzione delle aree temporaneamente occupate

Nella scorsa seduta del 30 luglio 2015 si era ricordato che l'OA, in precedenza, aveva assunto la decisione di rimandare l'approfondimento delle indagini di AO per la componente Suolo alla fase di dismissione del cantiere, ovvero preliminarmente alla restituzione ad uso agricolo delle aree occupate temporaneamente per uso industriale da parte dei cantieri. Richiamando la nota di Regione Lombardia prot. n. S1.2012.0045917 dell'11 aprile 2012, si era inoltre ricordato ai soggetti interessati quanto a suo tempo condiviso in specifici tavoli di lavoro, con il coinvolgimento delle Direzioni Generali regionali competenti e di ARPA Lombardia, ovvero che *"i soggetti esecutori delle opere infrastrutturali che acquisiscono temporaneamente le aree sono tenuti a restituire in condizioni non peggiori rispetto alla situazione antecedente l'installazione dei cantieri. Ai fini di una valutazione più compiuta, laddove possibile e ritenuto significativo, l'Osservatorio Ambientale può richiedere ai soggetti esecutori eventuali ulteriori approfondimenti"*.

L'OA nella seduta del 30 luglio 2015, ritenendo comunque necessario che Brebemi procedesse ad effettuare le comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del d.lgs. 152/06, aveva assunto le seguenti decisioni:

- i. per i superamenti già presenti nel corso del monitoraggio di AO (casi riguardanti Fara Olivana con Sola e Antegnate), si sarebbero potute restituire le aree ai proprietari essendo le stesse in condizioni analoghe, e comunque non peggiori, rispetto alla situazione antecedente l'installazione dei cantieri. Non si sono ritenuti necessari ulteriori approfondimenti da parte di Brebemi. Resta fermo che Province e Comuni, secondo le rispettive competenze previste dalle normative di settore in materia di siti inquinati, avrebbero potuto valutare eventuali iniziative circa i superamenti, anche in relazione alla destinazione d'uso dei terreni;
- ii. per i superamenti non presenti nel monitoraggio di AO (casi riguardanti Treviglio), Brebemi avrebbe dovuto condurre indagini suppletive, da concordare anticipatamente con ARPA, ritenendo comunque tali approfondimenti finalizzati alle attività dell'OA, limitate all'attuazione del PMA dell'intervento infrastrutturale. Ciò non avrebbe sostituito o integrato le attività di competenza di Province e Comuni previste dalle normative di settore in materia di siti inquinati, i quali avrebbero potuto comunque valutare eventuali iniziative.

Al riguardo e come concordato, Regione Lombardia ha effettuato due nuove comunicazioni, rispettivamente con note prot. n. 36178 e prot. n. 36176, entrambe del 6 agosto 2015.

Il Consorzio BBM con nota prot. n. 33909 dell'1 ottobre 2015 ha pertanto comunicato di aver provveduto ad effettuare in data 18 settembre 2015, come concordato con ARPA, i campionamenti sul fondo scavo dell'area in oggetto di Treviglio secondo le modalità indicate nella propria precedente nota prot. n. 31698 dell'11 settembre 2015; ha inoltre trasmesso i rapporti di prova delle analisi eseguite sui campioni prelevati, chiedendo al Comune di Treviglio il nulla osta per procedere alle attività di ricoprimento con materiale vegetale al fine di riconsegnare le aree ai proprietari.

Con nota prot. n. 160846 del 16 novembre 2015 il Dipartimento di Bergamo e Cremona di ARPA ha comunicato gli esiti dei propri campionamenti, riscontrando il solo superamento del parametro Arsenico, peraltro già presente nel monitoraggio AO condotto.

Conseguentemente il Comune di Treviglio, con propria nota n. 58512 del 20 novembre 2015, ha autorizzato il Consorzio BBM a procedere con il ricoprimento con materiale vegetale dell'area utilizzata come cantiere al fine di riconsegnare la stessa ai legittimi proprietari.

L'OA prende pertanto atto degli approfondimenti condotti e delle decisioni assunte dal Comune competente.

Il ST informa che in riferimento al proseguimento delle attività di monitoraggio sulla componente Suolo, è stato riscontrato un superamento del parametro Arsenico in corrispondenza di un punto nel cantiere di Fara Olivana corrispondente a quanto già rilevato in fase di AO..

3. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione dei dossier di aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale esecutivo

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Dossier di aggiornamento del PMA esecutivo. TAV Treviglio Brescia - Novembre 2015"*), riguardante le componenti Paesaggio, Rumore, Vibrazioni, Acque Superficiali, Fauna. L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

4. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Ante Operam per la componente Rumore in relazione alle misure integrative sul tracciato e alle misure presso la Cava di Covo

Rumore

Il ST ha predisposto l'istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale TAV Treviglio - Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio Ante Operam"*). Il ST chiede pertanto di attuare tutti gli accorgimenti preventivi in fase cantieristica per non compromettere il buon clima acustico riscontrato. Dalle prossime campagne di CO tali misure dovranno essere utilizzate come riferimento per il calcolo dei delta VIP.

Cepav due rende noto di aver consegnato al ST il Dossier n. 14 (non ancora istruito), in cui sono riportati tutti valori delta VIP ricalcolati con gli attuali livelli misurati (Recupero campagna Ante Operam) e relativi a tutti i rilievi effettuati sin dal primo CO.

Rumore cava di Covo

Il ST ha predisposto l'istruttoria tecnica (*"Istruttoria Tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale TAV Treviglio - Brescia - Rumore - Risultati Monitoraggio Ante Operam - Cava di Covo"*).

L'OA prende atto del fatto che le misure sul punto AV-CO-RU1/2-BG3.2 erano influenzate in modo significativo dal traffico presente sulla SP102; conseguentemente tale punto è stato stralciato e sostituito con un il nuovo punto AV-CO-RU1/2-BG3.1 localizzato a circa 120 metri dal confine est della cava. Tuttavia la misura in tale nuova posizione è risultata significativamente influenzata dal rumore di avifauna: i livelli senza mascheramento sono risultati significativamente più elevati rispetto a quelli con mascheramento e superiori al limite di zona. In relazione al monitoraggio di CO, il ST chiede pertanto di fornire informazioni più dettagliate rispetto ai criteri e alla modalità con cui è stato effettuato il mascheramento, senza che ciò comunque comporti una messa in discussione dei risultati ottenuti. Da quanto riportato nelle schede di misura si è inoltre osservato che in concomitanza delle misure era presente "passaggio di mezzi pesanti diretti alla cava di Covo". Il ST chiede pertanto di fornire maggiori dettagli riguardo a tale sorgente.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

5. Linea Ferroviaria AV/AC: validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni di monitoraggio Corso d'Opera per le componenti Vegetazione (C001-C002), Acque Superficiali (C005-C006-C007-C008), Acque Sotterranee (C009), Vibrazioni (C008-C009) e Suolo (Cava di Covo)

Acque sotterranee

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale Acque Sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso Opera - C009 - da gennaio a marzo 2015"*), nella quale si evidenzia la risoluzione delle criticità che erano state rilevate nella campagna C008 (si veda il verbale della precedente seduta dell'OA); nella campagna C009 non sono state rilevate criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Acque superficiali

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Istruttoria tecnica - AV/AC Milano-Verona tratta Treviglio-Brescia - Piano di Monitoraggio Ambientale - acque superficiali. Risultati Monitoraggio Corso d'Opera CO05 (gen-mar 2014), CO06 (apr-giu 2014), CO07 (lug-set 2014), CO08 (ott-dic 2014)*"), con la quale si è preso atto che sono stati monitorati 33 corsi d'acqua. Il ST ha evidenziato:

- il mancato adeguamento nell'intensificazione delle frequenze di monitoraggio in caso di cantieri attivi, che deve essere mensile;
- il mancato invio delle comunicazioni delle criticità e lo svolgimento dei campionamenti di verifica nel primo semestre per i parametri chimico-fisici e microbiologici;
- il mancato invio delle comunicazioni delle criticità e lo svolgimento dei campionamenti di verifica per le componenti biologiche;
- la mancata comunicazione della rilocalizzazione dei punti di monitoraggio;
- la presenza di errori nelle denominazioni dei punti di monitoraggio di tabelle e fotografie e nei commenti delle relazioni;
- il campionamento per i parametri chimico-fisici e microbiologici e i rilievi delle componenti biologiche in condizioni ambientali diverse (punti e tempi distanti).

L'analisi dei dati CO con il metodo VIP ha evidenziato superamenti delle soglie in 16 punti, in 13 corsi d'acqua.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Suolo (cava di Covo)

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Suolo - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - cava Covo*"), nella quale si evidenzia che, in riferimento ai superamenti riscontrati in AO (Cromo e Zinco), il ST riferisce che le indagini integrative effettuate in contraddittorio non hanno rilevato superamenti normativi, potendosi pertanto ritenere chiusa la criticità.

In CO le concentrazioni dei possibili contaminanti sono risultate sempre al di sotto dei limiti normativi, sebbene si sia individuato un punto di monitoraggio con un contenuto di Cromo prossimo alla soglia limite per i terreni destinati a verde pubblico. Per esso e per alcuni parametri non normati (Sodio e Rame), che hanno però evidenziato un incremento significativo rispetto alla situazione AO, il ST richiama Cepav due ad una particolare attenzione in fase di PO.

In merito alla qualità pedologica del terreno vegetale accantonato nelle dune perimetrali il ST constata uno stato del terreno che rispetto alle condizioni AO non risulta degradato. Si ritiene tuttavia necessario porre attenzione in fase di PO al contenuto di Carbonio organico a causa di un sensibile decremento rilevato in fase di CO.

Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile chiede ulteriori motivazioni in merito all'innalzamento della concentrazione del parametro Sodio, contraddistinto da un elevato aumento rispetto alle campagne di AO. Cepav due comunica che non vi sono state lavorazioni che possano avere causato l'aumento in questione; un'ipotesi potrebbe discendere da lavorazioni agricole o irrigazioni che hanno dilavato l'elemento chimico. Il ST avanza l'ipotesi che l'aumento del parametro possa discendere dal riposo del terreno per più di un anno; chiede in ogni caso che venga effettuato un controllo in fase di PO perché in queste condizioni chimiche la crescita vegetativa risulterebbe deficitaria. Cepav due si impegna a fornire riscontri e a tenere monitorata la situazione.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Vibrazioni

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica ("*Piano di Monitoraggio Ambientale - TAV Treviglio-Brescia - Vibrazioni - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera CO08, CO09 - IV trimestre 2014, I trimestre 2015*"), nella quale si evidenzia l'assenza di particolari criticità.

Cepav due, in riferimento all'integrazione/recupero delle misure di AO, riferisce difficoltà in merito alle rilevazioni su due recettori (una scuola, in relazione alla concomitante presenza degli alunni, e un'abitazione, dove viene denegato l'accesso ai tecnici in determinati orari). Si propone di prolungare le misure di CO fino a 24 h in modo da intercettare orari nei quali poter estrapolare un intervallo di misura assimilabile alla fase di Ante Operam (es. cantiere spento, nessuna attività scolastica). Cepav due risponde alle segnalazioni dell'istruttoria comunicando che vi sono ricettori costituiti da abitazioni per le quali è stata effettuata la misurazione su un solo piano, in quanto sugli altri non erano presenti abitazioni e/o non erano accessibili.

Su quest'ultimo punto il ST chiede un maggiore dettaglio di tali situazioni. Cepav due risponde che è già stato consegnato il Dossier n. 13 (non ancora istruito) in cui sono dettagliati, per ogni ricettore monitorato, i piani oggetto di misura.

Il ST concorda nell'effettuazione di misure in orario differente per quanto concerne i casi sopra segnalati.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria condotta dal ST, con le osservazioni formulate.

Vegetazione

Il ST ha predisposto l'Istruttoria tecnica (*"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale – TAV Treviglio – Brescia – Ambiente Biotico – vegetazione Risultati Monitoraggio 2013 Corso d'Opera"* e *"Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale –TAV Treviglio - Brescia - Ambiente Biotico - vegetazione Risultati Monitoraggio 2014 Corso d'Opera"*), evidenziando che, essendo la valutazione ambientale fondamentale ai fini del processo comparativo, sussiste un problema comune alle due istruttorie relativo al fatto che in AO è stato effettuato un solo rilievo annuale.

In merito alla campagna di rilevazione CO01 (anno 2013), il ST evidenzia che le variazioni dei siti e degli esemplari arborei da monitorare hanno reso problematico il confronto con i dati di AO poiché riferiti ad aree o soggetti arborei differenti. Nel complesso le indagini svolte appaiono insufficienti per la corretta valutazione delle ricadute dei cantieri.

Anche in relazione alla campagna di monitoraggio CO02 (anno 2014), il ST ha effettuato alcune osservazioni in merito alla completezza dei dati ottenuti ed ai risultati delle campagne di monitoraggio. I periodi in cui sono state realizzate le due campagne di monitoraggio non corrispondono inoltre a quelli indicati da nessuna versione del PMA. Nel complesso pertanto le indagini svolte non consentono di procedere alla valutazione delle ricadute della cantierizzazione dell'opera sulla componente vegetazionale.

Al fine di integrare i dati relativi al monitoraggio in fase Ante Operam, Cepav due sottolinea di aver effettuato un confronto con i dati di Brebemi rilevati nello stesso periodo (anno 2012) e nelle stazioni poste più in prossimità di quelle TAV. Si ritiene che un'eventuale integrazione può essere possibile solo estendendo le valutazioni per la fase AO ad un'area più estesa (non alle singole stazioni, difficilmente comparabili).

Il ST concorda sulla proposta di massima, ma specifica che il confronto va effettuato tra la campagna AO e la campagna CO del 2015.

L'OA chiede comunque di effettuare ulteriori approfondimenti in merito e chiede a Cepav due di redigere un dossier specifico e di continuare con il confronto con il ST. L'OA sospende pertanto l'approvazione delle due istruttorie in questione.

6. Varie

BreBeMi e linea ferroviaria AV/AC: Cava di Covo - monitoraggio PO per la componente Acque Sotterranee

Nella scorsa seduta dell'OA si era preso atto del riscontro, nel monitoraggio PO delle Acque Sotterranee nell'ambito della cava di Covo, di un superamento delle CSC dei parametri Alluminio e Ferro. Nei campionamenti di Cepav due e di Brebemi, effettuati rispettivamente il 30 giugno ed il 9 settembre 2015 in contraddittorio con ARPA, non erano emerse criticità. Si era tuttavia condiviso sulla necessità di effettuare un nuovo ultimo campionamento, anche in coerenza con la "Procedura

di monitoraggio ambientale in caso di superamento dei limiti normativi - componente Acque Sotterranee”.

Il Consorzio BBM informa al riguardo di aver calendarizzato un campionamento per il prossimo 12 gennaio 2016, di cui si prenderà atto nel prossimo OA.

Il ST e l’OA prendono pertanto atto di tale informativa.

Brebemi: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell’OA

Nella seduta dell’OA del 30 luglio 2015 il concessionario autostradale e il contraente generale avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Fauna: dossier di proposta dei punti di monitoraggio dei passaggi faunistici in base ai sopralluoghi congiunti effettuati. Lavori di sistemazione e adeguamento per rendere i passaggi faunistici effettivamente fruibili e consentire così l’avvio del monitoraggio PO*
Si veda quanto riportato nel paragrafo sottoriportato in merito ai passaggi faunistici.
- *Paesaggio: file delle immagini su idoneo supporto informatico non compreso in alta risoluzione*
Il ST specifica che per le prossime Relazioni dovranno essere inviate anche le immagini fotografiche su idoneo supporto informatico
- *Acque sotterranee: dare ragione del superamento riscontrato presso i punti di monitoraggio BBM-TG-SO-1-PP-25 e BBM-TG-SO-1-PP-26 in Treviglio, in occasione delle campagne CO17 e CO18*
Brebemi fornirà tali informazioni al ST.
- *Acque sotterranee: prevedere, quando necessario, nuovi campionamenti secondo quanto stabilito dalla "Procedura di monitoraggio ambientale in caso di superamento dei limiti normativi"*
Brebemi conferma l’applicazione della procedura.
- *Acque sotterranee: per la fase di PO giustificare in modo esaustivo le criticità rilevate e predisporre una valutazione complessiva della qualità della falda tramite una ricostruzione storica dei risultati e delle lavorazioni svolte*
Brebemi conferma che tali valutazioni verranno effettuate nella fase di PO, con la restituzione dell’ultima campagna di campionamento (prevista a seguito delle misure in campo di giugno 2016).
- *Brebemi: cava di Covo - nuove analisi PO Acque Sotterranee*
Si veda quanto già discusso al punto 6 dell’Ordine del giorno.

Brebemi: Acque superficiali PMA - metodica SU3

Il ST evidenzia che il monitoraggio di CO ha riguardato anche il controllo degli scarichi delle acque di prima pioggia (ai sensi del R.R. 4/2006) e che sono emersi due superamenti presso Cassano d’Adda per i quali si ritiene pertanto necessaria la comunicazione all’autorità competente. In merito al PO, BBM aveva trasmesso specifico dossier, in fase di valutazione.

Brebemi evidenzia che le acque di prima pioggia che confluiscono nelle vasche di trattamento non scaricano direttamente nei corpi idrici, bensì in fossi drenanti e di laminazione, di pertinenza Brebemi; solleva pertanto il dubbio circa la necessità del monitoraggio, ritenendo invece sufficiente attenersi alle pratiche manutentive previste per gli impianti installati.

Il ST, per potersi esprimere al riguardo, ritiene necessario avere contezza della tipologia di manutenzione cui le suddette vasche sono sottoposte; propone inoltre ulteriori campionamenti al fine di escludere eventuali impatti, anche tramite l’eventuale verifica del sistema di trattamento.

Brebemi si impegna pertanto a fornire al ST il piano di manutenzione delle vasche.

Brebemi: Interconnessione A35/A4

Regione Lombardia informa che la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato lo scorso 18 dicembre il proprio parere in merito al progetto definitivo di variante relativo alla Interconnessione A35/A4. È pertanto presumibile che il CIPE prescriva a Brebemi l'aggiornamento ed integrazione del PMA, anche sulla base delle osservazioni che Regione Lombardia ha formulato nel proprio parere di competenza. Al riguardo si invita Brebemi ad effettuare un primo confronto con CAL e ARPA sulla base della dgr n. 4026 dell'11 settembre 2015 affinché si riesca a condurre l'attività di AO che potrà essere eventualmente prescritta.

Linea ferroviaria AV/AC: riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 30 luglio 2015 il contraente generale della linea ferroviaria AV/AC avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Paesaggio: file delle immagini su idoneo supporto informatico non compreso in alta risoluzione*
Cepav due, con nota prot. n. 5158 del 16 ottobre 2015, ha trasmesso ad ARPA i file delle immagini nelle modalità richieste.
- *Fauna: necessità di un confronto in un tavolo tecnico specifico, al fine di chiarire le problematiche emerse nell'istruttoria*
Si veda quanto riportato nel paragrafo sottoriportato in merito ai passaggi faunistici.
- *Acque Sotterranee: superamenti Hg – comunicazione in merito ai nuovi risultati analitici*
Cepav due, con nota prot. n. 4978 del 5 ottobre 2015, ha informato che, sulla base delle attività supplementari di verifica effettuate, si è attestato un rientro costante nei limiti normativi per il parametro Mercurio, mentre si è confermato il superamento delle CSC per il parametro Arsenico, già notificato in qualità di soggetto non responsabile per il piezometro AV-TG-S0-1-43 e riferibile ad una situazione già acclarata.
- *Vibrazioni: effettuazione di misurazioni per il recupero dell'AO di durata inferiore alle due ore, purché presidiate*
Si veda quanto già discusso al punto 5 dell'Ordine del giorno.
- *Cronoprogramma dell'entrata in esercizio delle viabilità extralinea*
Cepav due ha fornito all'OA il quadro delle aperture delle viabilità extralinea, che viene allegato al presente verbale.

Brebemi e linea ferroviaria AV/AC: passaggi faunistici - monitoraggi in fase di PO

Il ST informa l'OA di aver organizzato, lo scorso 16 dicembre, un tavolo tecnico con Brebemi e Cepav due in merito all'argomento dei passaggi faunistici. In quella sede si è preso atto che, per quanto riguarda Brebemi, il PMA prevede l'esecuzione di 6 rilievi l'anno per stazione, per una durata complessiva di 2 anni; il PMA della linea ferroviaria AV/AC prevede invece l'esecuzione di 4 rilievi l'anno per stazione, per una durata complessiva di 3 anni. Potendosi prevedere la conclusione delle lavorazioni della linea ferroviaria per novembre 2016, il monitoraggio PO potrebbe pertanto essere effettuato a partire da gennaio 2017, rimanendo tuttavia l'incognita dell'effettiva conclusione dei lavori di sistemazione dell'area interposta.

Il ST, in quella sede, aveva pertanto proposto di valutare che nel 2017, come da PMA per la fase PO, sia Brebemi che Cepav due eseguissero il monitoraggio dei passaggi faunistici, prevedendo il posizionamento di due fototrappole agli estremi dell'intero corridoio di transito e con almeno una fototrappola nell'area interclusa, successivamente (a partire dal 2018) i rilievi sarebbero portati avanti solo da Cepav due con le frequenze previste da PMA e posizionando le foto-trappole agli estremi del corridoio di transito.

Il Consorzio BBM e Brebemi, in quella sede, hanno proposto, a seguito dei rilievi svolti (anche in presenza del ST), di procedere subito al monitoraggio di due passaggi faunistici (PO007 e PF018), dovendosi limitare alla tratta tra Milano e Treviglio, non interessata dalle lavorazioni della linea

ferroviaria AV/AC e dall'area interposta. Inoltre, hanno manifestato l'impossibilità di poter eseguire i restanti monitoraggi di PO per i passaggi fauna a causa dell'eccessivo protrarsi dei vincoli esterni, estranei dalle competenze BBM/Brebemi, che sino a quel momento ne hanno vincolato l'esecuzione. In occasione del tavolo tecnico del 16 dicembre 2015, in conclusione si è concordato pertanto che, nella tratta in cui le opere sono affiancate, Cepav due effettuerà il monitoraggio dei passaggi allineati agli estremi dell'intero corridoio (linea ferroviaria AV/AC e Brebemi), con la frequenza prevista dal proprio PMA. La manutenzione e/o eventuali interventi di sistemazione dei passaggi stessi sarà a carico del gestore/proprietario di ciascuna opera.

L'OA prende atto del fatto che sono 6 i passaggi faunistici posti in corrispondenza di entrambe le opere nel tratto in cui sono allineate. Al riguardo, Cepav due potrebbe pertanto effettuare il monitoraggio di tali passaggi faunistici agli estremi dell'intero corridoio con la frequenza prevista dal proprio PMA; è però necessario che Brebemi predisponga una proposta che contemperì i vari aspetti emersi (vincoli dettati dalla presenza di lavorazioni e previsioni del proprio PMA).

Il ST segnala infine che in alcuni casi sono necessari lavori di sistemazione e adeguamento dei passaggi per renderli effettivamente fruibili, al fine dell'avvio del monitoraggio.

Brebemi si impegna pertanto a produrre, entro la prossima seduta dell'OA, una relazione sulla funzionalità dei passaggi fauna realizzati, accertando altresì la competenza delle aree su cui insistono.

A seguito dei rilievi svolti anche in presenza del ST, si può invece procedere subito, da parte di Brebemi, al monitoraggio di due passaggi faunistici (PO007 e PF018) che riguardano la sola autostrada nella tratta tra Milano e Treviglio, non interessata dalle lavorazioni della linea ferroviaria e dall'area interposta.